



IL NOTIZIARIO

Comunità Pastorale "Crocifisso Risorto"

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Via Torricelli, 23 - 21047 SARONNO

Tel. Parrocchia 02 9603554

Don Paolo Fumagalli cell. 3463037499

Suore cell. 3334106944

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE

11 APRILE - 17 APRILE 2021

Liturgia delle Ore II Settimana

11 II DOMENICA DI PASQUA o DELLA DIVINA MISERICORDIA

At 4, 8-24a; Sal 117 (118); Col 2, 8-15;

Gv 20, 19-31

S. Messa ore 8.30

S. Messa ore 10.30

S. Messa ore 11.30 con Prime Comunioni

12 Lunedì

At 1, 12-14; Sal 26 (27); Gv 1, 35-42

S. Messa ore 8,30

13 Martedì S. Martino I, Papa e Martire

At 1, 15-26; Sal 64 (65); Gv 1, 43-51

S. Messa ore 8,30

14 Mercoledì

At 2, 29-41; Sal 117 (118); Gv 3, 1-7

S. Messa ore 8,30

15 Giovedì

At 4, 32-37; Sal 92 (93); Gv 3, 7b-15

S. Messa ore 8,30 in suff. Def. Iside Fumagalli

16 Venerdì

At 5, 1-11; Sal 32 (33); Gv 3, 22-30

S. Messa ore 8,30

17 Sabato

At 5, 17-26; Sal 33 (34); 1Cor 15, 12-20;

Gv 3, 31-36

S. Messa ore 18,00 in suff. Def. Andrea Zocca;

def. Elisabetta Beneduci

Don Paolo Fumagalli

È presente per confessioni e S. Messa

SABATO ore 16.00 - 19.00

DOMENICA ore 8,15 - 11,30

Orari Segreteria Parrocchiale

MERCOLEDÌ dalle 16 alle 18 - SABATO dalle 15 alle 17,30



CELEBRIAMO UNA PASQUA NUOVA

Dalla lettera del nostro Arcivescovo Mario per il tempo di Pasqua.

Il mistero pasquale risplende nel suo centro sorgivo dell'annuncio della risurrezione, impopolare, incomprensibile per la cultura del nostro tempo. Anche nei secoli passati, anche al principio della missione cristiana nel mondo, anche nella tradizione biblica il tema della speranza nella risurrezione è piuttosto straniero. [...] La cultura contemporanea, almeno quella che si respira nel contesto europeo, mi sembra incline a escludere la risurrezione della carne dall'orizzonte del pensiero e dell'immaginazione. Mi sembra quindi che si possa dedurre che la speranza di vita eterna non trova casa in Europa: la risurrezione di Gesù e la promessa che ne viene suonano affermazioni incomprensibili e incredibili... Talora si ha l'impressione che i cristiani siano smarriti e timidi nel custodire questa differenza decisiva rispetto a coloro 'che non hanno speranza' (1Ts 4,13).

I cristiani sembra che siano più riconoscibili per una specie di malumore nei confronti del tempo in cui vivono, per un richiamo a precetti morali, invece che, in primo luogo, per il fatto che confessano lieti la risurrezione di Gesù, credono la risurrezione della carne e la vita eterna, sperano nella risurrezione con lui, per sé e per tutti.

Sento la responsabilità di fare quello che posso e invitare tutti a rinnovare l'annuncio della risurrezione e la testimonianza nella nostra fede nel Crocifisso risorto.

RAGAZZI CON SPIRITO



La celebrazione del Giovedì Santo ha radunato nell'oratorio di Via Legnani i ragazzi prossimi alla cresima della città. Dopo mesi di incontri a distanza è stata l'occasione per trovarsi insieme sotto la luce di un sole primaverile e di guardarsi finalmente negli occhi con le dovute precauzioni. Percorrendo le vie della città con la loro contagiosa allegria, sono stati per tutti noi un piccolo segno della vita che rifiorisce e che non cede il passo allo sconforto del momento. Come non notare il cambiamento nel loro modo di parlare di relazionarsi, di vivere esperienze nuove. In loro è già presente quel fermento di vita dono dello Spirito Santo che tutto crea, che ogni giorno scrive pagine nuove, che plasma la loro unicità per dare forma a quello che saranno un domani.

Sono ragazzi che vivono con entusiasmo e alcuni di loro si sono già impegnati con dedizione in tutta la Quaresima a dare voce ai messaggi inviati alle famiglie dei bambini più piccoli. Anche questo un piccolo segno che il loro cammino continua, non si ferma ed è già proteso al futuro. Nella conferma del sacramento, la comunità li accompagna con l'affetto e la preghiera.

Daniela

TRIDUO PASQUALE IN SAN GIUSEPPE

Abbiamo appena celebrato la Pasqua, ancora in lockdown, ma comunque presenti, in vario modo. La nostra comunità si stringe intorno ai riti del triduo pasquale, occupando tutti i posti utilizzabili con le dovute distanze. Non sono abbastanza, c'è chi rimane fuori davanti alla porta, ma vuole esserci per vivere il momento particolare di raccoglimento davanti al mistero della morte e della resurrezione di Gesù. C'è chi rimane a casa e sceglie di seguire le celebrazioni trasmesse in televisione, la via

crucis del papa, per esempio: una via Crucis con poche persone, celebrata sul sagrato di San Pietro e questa volta sono i bambini i protagonisti: i colori dei loro disegni, sui loro passi viene trasportata la croce, il loro stringersi intorno a papa Francesco è l'abbraccio di tutti quei bambini che stanno vivendo una era strana e il papa ha voluto il loro sorriso, il loro coraggio per dire al mondo: siamo forti non per noi ma per loro, per il mondo che continua a vivere a rinascere.

C'è chi ha un familiare in ospedale, sono diverse le famiglie della comunità con un nonno/a sofferente, e ovviamente la sua diventa la sofferenza di tutti. Quell'attesa lenta per sapere quando si ristabilisce tutto! La loro testimonianza è forte, sono in chiesa a condividere la stessa preghiera di cura dell'anima oltre che del corpo. Tutti uniti si prega più forte e fa sentire i nostri amici meno soli, la nostra testimonianza è corale: la gioia come la sofferenza ci unisce e insieme si sopporta tutto un po' di più. C'è chi non è tornato al paese d'origine dove nonni anziani e soli aspettano di rivedere i propri cari e l'attesa ormai si tinge di colori come semafori che dirigono il traffico delle relazioni, ma non fermeranno mai i sentimenti. Più distanti, più sofferenti, ma più desiderosi di superare il momento insieme come si può, sarà ancora più bello ritrovarsi, non ci siamo lasciati infondo, si può amare anche chi non si vede.

Così in modi diversi abbiamo rinnovato la nostra fede in Gesù risorto, in Lui che ha vinto il male e la morte e vive con noi, luce, forza e gioia del nostro cammino.

Tiziana

DOMENICHE DI FESTA:

COMUNIONI E CRESIME

DOMENICA 11 APRILE IN PARROCCHIA

ore 11.30 Prime Comunioni



DOMENICA 18 APRILE



IN SAN PIETRO E PAOLO

ore 15.30 S. Cresima

(ritrovo ragazzi/padrini/madrine ore 15.00 puntuali sul piazzale della chiesa)